

COMUNICATO STAMPA

BSR Fine Arts Talks

TALK GENDER

Nei primi anni '90, la scrittrice americana Rebecca Walker definisce la rinascita del movimento femminista con il termine *terza ondata*, dando seguito a una *prima ondata*, emersa nel mondo occidentale alla fine dell'Ottocento, e a una *seconda ondata* negli anni '60 del Novecento. Questa terza ondata si orienta verso un radicale ripensamento dell'identità di genere e la cosiddetta *queer theory* diventa la base per la successiva *teoria del gender*, argomento che gli artisti selezionati affronteranno da diverse prospettive in questa serie di talks.

Fondatrice, nel 1978, dei Ludus, i legami di **Linder Sterling** con il movimento punk e il suo potenziale eversivo sono particolarmente evidenti, nonostante in quegli anni, salvo eccezioni quali Siouxsie Sioux o Patti Smith, fossero poche le figure femminili nell'ambiente del punk e del rock. A rendere celebre l'artista britannica sarà innanzitutto la copertina del singolo *Orgasm Addict* dei Buzzcocks, datata 1977, consistente nel collage di una donna nuda, con un ferro da stiro per testa e due bocche hollywoodiane sorridenti per capezzoli. È un'immagine fortemente critica nei confronti dello stereotipo di donna, oggetto di fascinazione erotico-sessuale, nonché una rappresentazione del femminile nella società occidentale post-moderna. Ciò costituisce la base per i suoi lavori più famosi, collage che traggono ispirazione da riviste pornografiche, di moda e di cucina, in cui splendide donne nude, con elettrodomestici e fiori al posto di testa e genitali, tendono a dimostrare come, in qualsiasi campo, il corpo della donna rimanga ancorato a un immaginario sessuale maschile e, dunque, maschilista.

Se Linder Sterling utilizza come base mediatica le riviste, **Clunie Reid** utilizza il web. Non potrebbe essere altrimenti, poiché l'artista e performer londinese ha scelto di incentrare i suoi lavori sulla rappresentazione sessuale nella cultura capitalista, tema particolarmente interessante in un'epoca caratterizzata dall'esplosione della pornografia, amatoriale e totalmente gratuita, in rete. Rivendicando il web come spazio per la critica di genere, Clunie Reid ne occupa il linguaggio misogino, modificandone le strutture.

Su un piano differente si muove **John Walter**, che ha incentrato i suoi ultimi progetti su un paradosso contemporaneo: molti ricorderanno le martellanti ed efficaci campagne informative, messe in atto dalle istituzioni nel tentativo di arginare il diffondersi delle malattie veneree, quasi un'emergenza sociale fra gli anni '80 e '90. Dopo un periodo di relativa regressione del fenomeno, negli ultimi anni stiamo assistendo al ritorno di malattie che si credevano pressoché estinte, come la sifilide, o perlomeno sotto controllo, come l'HIV. L'utilizzo di stupefacenti ha giocato un ruolo importante in questa ascesa, anche se allo stesso tempo, la diffusione di medicinali quali PrEP (Pre-Exposure Prophylaxis) ha aiutato a bilanciare il problema. L'artista ha quindi affrontato l'argomento in tutta la sua tragica complessità, servendosi di una grande varietà di media, fornendo un'esperienza giocosa e carnevalesca, in cui il linguaggio dell'arte si salda a quello della scienza, senza tuttavia banalizzare il soggetto.

L'artista italiana **Tomaso Binga**, lavora tra scultura, collage e scrittura. E' nata a Salerno nel 1931 e in arte ha assunto un nome maschile per contestare con ironia e spiazzamento i privilegi del mondo degli uomini. Si occupa dal 1970 di Scrittura Verbo-Visiva e di Poesia Fonetico-Sonora-Performativa. Ha partecipato a più di 1700 manifestazioni tra mostre, rassegne e festival sia in Italia che all'estero. Attiva organizzatrice, dirige dal 1974 il centro culturale *Lavatoio Contumaciale* a Roma e dal 1992 è Presidente onorario della *Fondazione Filiberto e Bianca Menna* di Salerno.

L'oratore finale di questa serie sarà la curatrice, scrittrice ed editor **Rosanna Mclaughlin**, la cui critica d'arte si concentra sulle storie culturali femministe e queer, sulla martirizzazione delle donne artiste e sull'influenza del mercato dell'arte nella produzione artistica contemporanea.

PROGRAMMAZIONE

Linder Sterling | Venerdì 16 Novembre 2018

John Walter | Martedì 26 Febbraio 2019

Tomaso Binga | Martedì 26 Marzo 2019

Rosanna Mclaughlin | Martedì 16 Aprile 2019

Clunie Reid | Giovedì 30 Maggio 2019

Marta Pellerini, Visual Art Residency and Programme Curator
+39 06 3264 939 | finearts@bsrome.it